

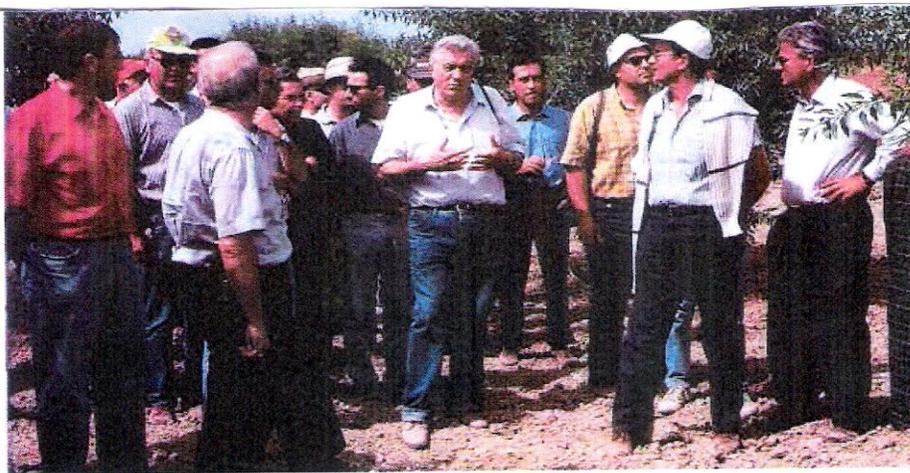
Gli alunni del Borghese Faranda alla intitolazione di via prof. Francesco Monastra

Dopo 18 anni dalla scomparsa del prof. Francesco Monastra, Patti ricorda uno dei suoi figli più prestigiosi che ha portato in alto il nome della città nel mondo intero.

Francesco Monastra nasce a Patti il 20.01.1939. Dopo aver frequentato le scuole si iscrive alla facoltà di Agraria dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, sede di Piacenza, dove si laurea nel 1962.

Si abilita all'insegnamento e nel 1965 vince il concorso nel ruolo Tecnico Superiore presso il Ministero Agricoltura e Foreste. Da allora si occupa di frutticoltura presso l'Istituto Sperimentale di Frutticoltura di Roma come Direttore incaricato, successivamente Direttore della Sezione di Caserta, nuovamente a Roma come Direttore della Sezione di Propagazione ed infine Direttore di Tecnica Culturale. Esperto in drupacee e del mandorlo in particolare, ha maturato una significativa esperienza formativa in Francia e in California. Ha rappresentato l'Italia partecipando a gruppi di lavoro e commissioni nel mondo per lo studio della frutta secca e del mandorlo e negli anni 90 è stato Presidente del Gruppo di Ricerca e Studio Mediterraneo del Mandorlo (GREMPA). Molto attivo come ricercatore ha prodotto oltre 250 tra pubblicazioni e articoli riguardanti la frutticoltura.

Uomo instancabile e appassionato della materia, conquistava subito chi aveva l'occasione di conoscerlo (in tantissimi e in tutto il mondo) per il suo carattere gioviale, aperto, franco, a volte passionale. Molto disponibile e generoso, si faceva voler bene da tutti. Orgoglioso della sua sicilianità e della pattesità in particolare, non si risparmiava nell'aiutare i suoi concittadini, anche se non lesinava critiche e rimproveri a chi li meritava.



Ispica, 13 giugno '97, c.da Cancaleo, azienda Alfieri. Giornata di campagna e Incontro Tecnico sul mandorlo, relatore il Prof. Francesco Monastra.

"Adesso che te ne sei andato, aspetterò la prossima fioritura dei mandorli. Come nel mito classico, penserò che ti sei trasformato in un albero che all'abbraccio affettuoso di chi ti rimpiange si ricopre di fiori." Così lo ricordò Giuseppe Barbera, docente presso la facoltà di Agraria di Palermo.

Il prof. Monastra, al centro della foto, in una giornata siciliana di campagna alcuni mesi prima della sua scomparsa.

Patti oggi finalmente lo ricorda intitolandogli una via a Lui familiare, posta a pochi metri dalla sua casa natale. E sono stati in tanti a ricordarlo: amici, conoscenti, colleghi agronomi e due classi del CAT (geometra) dell'I.I.S. Borghese Faranda di Patti, accompagnati dal prof. Giuseppe Orlando, agronomo, e dai prof.ri Graziella Gugliotta e Giuseppe La Mancusa.



Nella foto le due classi CAT dell'IIS Borghese Faranda di Patti con la vedova, sig.ra Adriana e il Sindaco Mauro Aquino.